

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 agosto 2023, n. 1178

CRISI UCRAINA - Approvazione base giuridica per l'aiuto in favore degli allevatori pugliesi ai sensi dall'art. 41 comma 3 della L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022. Comunicazione della Commissione europea C(2022) 7945 del 28.10.2022 e della decisione della Commissione europea C(2022) 9669 del 16.12.2022. Decreto MASAF n. 48570 del 31.1.2023. Aiuto di Stato SA.105191. Prenotazione di spesa

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla P.O. "Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole", confermata dal Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari riferisce quanto segue.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

PREMESSO CHE:

- L'aggressione militare russa contro l'Ucraina, le sanzioni imposte e le contromisure adottate, ad esempio dalla Russia, avranno ripercussioni economiche sull'intero mercato interno. Le imprese dell'UE possono esserne colpite in diversi modi, sia direttamente che indirettamente. Tali conseguenze possono assumere la forma di una contrazione della domanda, di interruzione di contratti e progetti esistenti, con la conseguente perdita di fatturato, e di perturbazioni nelle catene di approvvigionamento, in particolare per quanto riguarda le materie prime e i preprodotti, oppure possono consistere nella mancata disponibilità o insostenibilità dal punto di vista economico di altri fattori produttivi;
- la crisi geopolitica provocata dall'aggressione della Russia contro l'Ucraina ha ripercussioni particolarmente gravi anche sui settori agricolo, della trasformazione alimentare, della pesca e dell'acquacoltura. Gli elevati prezzi dell'energia si traducono in elevati prezzi dei fertilizzanti. Anche le forniture di fertilizzanti risentono delle restrizioni alle importazioni di questi prodotti dalla Russia e dalla Bielorussia. È probabile che la crisi abbia serie conseguenze per l'approvvigionamento nell'UE di cereali (in particolare granturco e frumento) e semi oleaginosi (girasole, colza) o derivati di amidi e fecole provenienti dall'Ucraina e dalla Russia, determinando un forte aumento dei prezzi degli alimenti per animali. L'impatto combinato degli aumenti dei costi per l'energia, i fertilizzanti, i cereali e gli oli incide in maniera più forte sul settore dell'allevamento
- la Commissione Europea, in applicazione dell'art. 107, paragrafo 3, lettera b) del Trattato per il Funzionamento dell'Unione Europea, di seguito "TFUE", che dichiara compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati "a porre rimedio ad un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro", ha adottato la Comunicazione C(2022) 7945 del 28.10.2022 "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina", dando atto delle suddette circostanze e specificando i criteri utilizzati per la valutazione della compatibilità con il mercato interno delle misure di aiuto di Stato che gli Stati membri possono adottare per porre rimedio alle ripercussioni economiche causate dall'aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina;
- la Commissione ha stabilito che, oltre alle possibilità esistenti basate sull'articolo 107, paragrafo 3, lett. c) TFUE, la concessione di aiuti temporanei di importo limitato alle imprese per far fronte alle conseguenze derivanti dall'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina, dalle sanzioni imposte o dalle contromisure

ritorsive adottate in risposta alle sanzioni, può costituire una soluzione adeguata, necessaria e mirata durante la crisi attuale;

- la succitata Comunicazione della Commissione pone, pertanto, le basi per una risposta economica coordinata degli Stati membri e delle istituzioni dell'UE al fine di attenuare le ripercussioni negative immediate nell'UE sul piano sociale ed economico, preservare le attività economiche e i posti di lavoro e agevolare gli adeguamenti strutturali necessari in risposta alla nuova situazione economica creata dall'aggressione militare russa contro l'Ucraina;
- lo Stato Italiano ha notificato alla Commissione il regime di aiuto di Stato, con identificativo SA.105191, a sostegno delle imprese attive nei settori agricolo e forestale, nei settori della pesca e acquacoltura e nelle attività connesse ai settori agricolo e forestale, ai settori della pesca e acquacoltura in relazione alla crisi ucraina nell'ambito del "Quadro temporaneo di crisi per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nel contesto dell'invasione dell'Ucraina";

DATO ATTO CHE:

- nel settore allevatorio dei bovini da latte, a livello nazionale, permangono forti criticità proprio in considerazione dei contraccolpi di natura economica derivanti dalla guerra in Ucraina, come riportato nel Rapporto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (Crea) dal titolo "Crisi energetica: gli effetti sui bilanci delle aziende con bovine da latte e sui costi di produzione del latte" pubblicato a settembre 2022 sulla pagina web del CREA (<https://rica.crea.gov.it/crisi-energetica-gli-effetti-sui-bilanci-delle-aziende-con-bovine-da-latte-e-sui-costi-di-produzione-del-latte-824.php>) nel quale si dà atto che in seguito all'analisi delle 8 voci di costo analizzate dai ricercatori del CREA - sementi/piantine, fertilizzanti, prodotti di difesa (antiparassitari e diserbanti), mangimi, foraggi e lettimi, gasolio, energia elettrica e noleggio passivo - hanno causato un aumento dei costi di produzione del 111% nel primo semestre del 2022 rispetto al 2020. L'impatto medio aziendale nazionale stimato è di 29.060 euro, mentre sugli allevamenti da LATTE sale addirittura a 90.129 euro. Tali aumenti sono legati all'eccezionale rincaro (a livello medio aziendale) delle spese per l'energia elettrica (+35.000 euro), per l'acquisto di mangimi (+34.000 euro) e dei carburanti (+6.000 euro). Il report evidenzia anche le variazioni su scala territoriale: la circoscrizione nord occidentale, che registra il più elevato incremento dei costi (oltre 138.000 euro per azienda), è quello con i minori incrementi percentuali (+106%), mentre in quella nord orientale i costi aumentano del 108%, per crescere progressivamente nel centro (+112%), nel meridione (+129%) e nelle isole (+138%). Si stima che un'azienda su 4 potrebbe non riuscire a far fronte ai pagamenti immediati e a coprire i costi correnti, con il forte rischio di dover chiudere l'attività.
- la Regione Puglia, appurato che la filiera è a rischio contrazione del numero di capi (-7%) e del numero di allevatori (-10%), dati rilevabili dalla Banca Dati Nazionale Zootecnica (dati al 30.06.2022), intende sostenere il sistema allevatorio pugliese dei bovini da latte che, a causa della crisi Ucraina, rischia una consistente e costante diminuzione delle stalle attive;

RILEVATO CHE la diminuzione delle stalle attive che rispettano i criteri suddetti porta come conseguenza un indebolimento complessivo delle pratiche di sostenibilità ambientale, ragion per cui si ritiene di dover sostenere la filiera zootecnica con un aiuto di Stato, regolato dal Temporary Ucraina e dal conseguente aiuto di Stato nazionale SA 105191, finanziato dalle economie liberate dal Fondo suddetto;

PRESO ATTO che il Consiglio regionale, con propria Legge n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)" ha stabilito all'art 41, al fine di compensare gli allevatori pugliesi di bovini da latte di età minima ventiquattro mesi dei danni dovuti ai contraccolpi cagionati dall'invasione russa nei confronti dell'Ucraina, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 16, programma 1, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2023, in termini di competenza e cassa, di euro 150 mila. Al sostegno non

possono accedere gli allevatori di bovini da latte che hanno beneficiato della medesima provvidenza di cui all'avviso pubblico per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori di bovini da latte pugliesi, ai sensi delle deliberazioni della Giunta regionale 30 maggio 2022, n. 798 e 6 giugno 2022, n. 805.

RITENUTO NECESSARIO:

- predisporre, come innanzi previsto, un intervento finalizzato a compensare gli allevatori pugliesi di bovini da latte di età minimo 24 mesi dei danni dovuti ai contraccolpi cagionati dall'aggressione russa nei confronti dell'Ucraina;
- stabilire che l'aiuto sia concesso secondo quanto stabilito dalla "Comunicazione C (2022) 7945 del 28.10.2022 "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina", con particolare riferimento al Titolo 2 "Misure di aiuto di Stato temporanee" artt. 40-42, nonché in base alla decisione della Commissione europea C (2022) 9669 del 16.12.2022 che ha approvato il regime di aiuti dello Stato italiano avente identificativo SA.105191 e al Decreto MASAF n. 48570 del 31.1.2023;
- disporre la prenotazione dell'obbligazione giuridica non perfezionata a carico del capitolo U1601092 dell'esercizio finanziario 2023 per la somma di € 150.000,00 (centocinquantamila/00 euro) a favore dei soggetti che saranno ammessi al beneficio secondo le modalità dell'emanando avviso pubblico.

Si ritiene pertanto opportuno, così come previsto dall'art. 41 comma 3 della L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022, di approvare la base giuridica per gli aiuti in favore degli allevatori pugliesi dei bovini da latte riportata nell'allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X):

- diretto
- indiretto
- Neutro X
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.**Parte spesa**

Spese ricorrenti

- Esercizio Finanziario: 2023

- Bilancio: Autonomo
- Capitolo di spesa: U1601092 *“Sostegno in favore degli allevatori pugliesi di bovini da latte a seguito della crisi Ucraina (Art. 41 L.R. 32/2022 – Previsione 2023-2025)”*.
- Importo complessivo con obbligazione giuridica non perfezionata: 150.000,00
- Decreto Legislativo n. 118/2011
- Missione 16 –Agricoltura, Politiche Agroalimentari e Pesca
- Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare Politica regionale unitaria per l’agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca
- Titolo 01 - spese correnti
- Centro di Responsabilità Amministrativa: Dipartimento 14 – Agricoltura. Sviluppo Rurale ed ambientale. Sezione 04 – Competitività delle Filiere Agroalimentari
- Destinatario della spesa: trasferimenti correnti a altre imprese
- Piano dei conti finanziario: 1.04.03.99
- Causale dell’obbligazione giuridica non perfezionata: Aiuti in favore degli allevatori pugliesi ai sensi dell’art. 41 L.R. n. 32/2022
- Termine entro il quale l’obbligazione si perfeziona giuridicamente: 31/12/2023.

L’Assessore all’Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s’intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di approvare la base giuridica per gli aiuti in favore degli allevatori pugliesi dei bovini da latte di età minimo 24 mesi , riportata nell’allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così come previsto dall’art. 41 comma 3 della L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022;
3. di disporre la prenotazione dell’obbligazione giuridica non perfezionata a carico del capitolo U1601092 dell’esercizio finanziario 2023 per la somma di € 150.000,00 (centocinquantamila/00 euro) a favore dei soggetti che saranno ammessi al beneficio secondo le modalità dell’emanando avviso pubblico;
4. di dare mandato, in aderenza alla base giuridica, al dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, di porre in essere i consequenziali atti per la concessione degli aiuti;
5. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il titolare PO Filiere zootecniche e ortoflorofrutticole
(Dott. Vincenzo Prencipe)

Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
(Dott.ssa Rossella Titano)

Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari
(Dott. Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del DPR 22/2021

Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste
(Donato PENTASSUGLIA)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di approvare la base giuridica per gli aiuti in favore degli allevatori pugliesi dei bovini da latte di età minimo 24 mesi , riportata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 41 comma 3 della L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022;
3. disporre la prenotazione dell'obbligazione obbligatoria giuridica non perfezionata a carico del capitolo U1601092 dell'esercizio finanziario 2023 per la somma di € 150.000,00 (centocinquantamila/00 euro) a favore dei soggetti che saranno ammessi al beneficio secondo le modalità dell'emanando avviso pubblico;
4. di dare mandato, in aderenza alla base giuridica, al dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, di porre in essere i consequenziali atti per la concessione degli aiuti;
5. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Allegato A alla proposta di Delibera del ALI/DEL/2023/00019

Il presente allegato, firmato digitalmente, è costituito da n. 2 pagine

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Luigi Trotta
04.08.2023 10:03:54
GMT+02:00

CRISI UCRAINA - Approvazione base giuridica per l'aiuto in favore degli allevatori ai sensi dall'art. 41 comma 3 della L.R. n. 32 del 29 dicembre 2022. Comunicazione della Commissione europea C(2022) 7945 del 28.10.2022 e della decisione della Commissione europea C(2022) 9669 del 16.12.2022. Decreto MASAF n. 48570 del 31.1.2023. Aiuto di Stato SA.105191. Prenotazione di spesa.

Art. 1 – Oggetto, finalità e termine

Con il presente atto si stabiliscono le modalità di concessione degli aiuti della Regione Puglia in favore degli allevatori pugliesi di bovini da latte, nel rispetto della Comunicazione europea C(2022) 7945 del 28.10.2022 – Quadro Temporaneo di crisi per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina e dell'art. 41 L.R. Puglia n. 32 del 29.12.2022. L'aiuto è concesso sotto forma di sovvenzioni dirette.

Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere.

L'aiuto non è stabilito né in base al prezzo né in base al volume dei prodotti immessi nel mercato.

Il budget previsionale del regime di aiuto è pari a € 150.000,00.

Il termine entro il quale è concesso l'aiuto è il 31.12.2023, ai sensi dell'art. 2 par.2.1, comma 55 lett. c) della Comunicazione in oggetto.

Art. 2 – Beneficiari

I beneficiari dell'aiuto sono gli allevatori di bovini da latte aventi sede legale ed operativa all'interno del territorio regionale pugliese i quali, alla data del 30.06.2022 abbiano iscritto i bovini latte, di età minimo 24 mesi, nella Banca Dati Nazionale Zootecnica e che abbiano percepito regolarmente i pagamenti della Domanda Unica anno 2021.

Ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 32/2022 sono ammessi all'aiuto solo gli allevatori di bovini da latte che non abbiano beneficiato della medesima provvidenza di cui all'avviso pubblico di aiuto per la presentazione delle domande di aiuto in favore degli allevatori bovini dal latte pugliesi, come previsto dalla Deliberazione Giunta Regionale n. 798 del 30.5.2022 e dalla Deliberazione Giunta Regionale n. 805 del 06.6.2022, approvato con Determinazione Dirigenziale della Sezione Competitività Filiere Agricole n. 155/DIR/2022/00129 pubblicata sul BURP n. 64 del 09.6.2022



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE

SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Costituisce causa di esclusione dalla misura di aiuto l'inserimento dell'azienda nella DDS n. 155/DIR/2022/00323 riportante, all'allegato A, l'elenco delle domande ammesse all'aiuto.

Art. 3 – Modalità e termini per la concessione dell'aiuto

Il termine per la presentazione della domanda di aiuto è fissato in massimo 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso pubblico sul BURP, approvato con determinazione del Dirigente della Sezione Competitività Filieri agroalimentari.

Art. 4 – Importo dell'aiuto

L'importo dell'aiuto, sotto forma di sovvenzione diretta, è stabilito in € 100/capo ovvero in un importo inferiore laddove la somma delle domande ammissibili superi la dotazione finanziaria dell'aiuto, indicata nel precedente art.1, comma 7.

Art. 5 – Cumulo

L'aiuto concesso con il presente regime può essere cumulato con altri aiuti nel rispetto di quanto disposto all'art. 4 del decreto del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 31/01/2023 n.48570.

Art. 6 – Monitoraggio e relazioni

La Regione si impegna a pubblicare le informazioni pertinenti relative ad ogni singolo aiuto superiore a € 10.000 sul sito web oppure attraverso lo strumento informatico della Commissione entro 12 mesi dalla concessione.

La Regione conserva per 10 anni le registrazioni particolareggiate che contengono ogni informazione necessaria per verificare che le condizioni di aiuto siano state rispettate.

Art. 7 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente provvedimento si applicano le disposizioni contenute nella "Comunicazione C (2022) 7945 del 28.10.2022 "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" nonché in base alla decisione della Commissione europea C (2022) 9669 del 16.12.2022 che ha approvato il regime di aiuti dello Stato italiano avente identificativo SA.105191 e al Decreto MASAF n. 48570 del 31.1.2023.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2023	19	07.08.2023

CRISI UCRAINA - APPROVAZIONE BASE GIURIDICA PER L#AIUTO IN FAVORE DEGLI ALLEVATORI PUGLIESI AI SENSI DALL#ART. 41 COMMA 3 DELLA L.R. N. 32 DEL 29 DICEMBRE 2022. COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA C(2022) 7945 DEL 28.10.2022 E DELLA DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA C(2022) 9669 DEL 16.12.2022. DECRETO MASAF N. 48570 DEL 31.1.2023. AIUTO DI STATO SA.105191. PRENOTAZIONE DI SPESA

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

DIRIGENTE

Dirigente

D.SSA R



Elisabetta Viesi
07.08.2023
12:56:09
GMT+00:00

